

	ALMACABIO SRL	Revisione nr. 1
	A54562 CERA METALLO & PLASTICA	Data 18.10.2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA									
1.1. Identificatore del prodotto Codice: Denominazione: Cera Metallo & Plastica almacabio Nome chimico e sinonimi: finitura "ad acqua" a base di cera d'api vergine.									
1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Descrizione/Utilizzo: finitura protettiva a base di cera d'api vergine per superfici metalliche o plastiche.									
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Ragione Sociale: ALMACABIO SRL Indirizzo: Sede Legale: Corso Italia, 27 – Sede Amministrativa: Via J. Ressel, 2 39100 Bolzano (BZ) tel. 0471/501138 e-mail del responsabile della scheda dati sicurezza: info@almacabio.com									
1.4. Numero telefonico d'emergenza Per informazioni urgenti rivolgersi a: 118 pronto intervento sanitario.									
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI									
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008: il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi dell'ordinamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche; eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate ai paragrafi 11 e 12 della presente scheda.									
2.2. Elementi dell'etichetta Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi dell'ordinamento n.1272/2008/CE e successive modifiche e adeguamenti.									
2.3. Altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB (Regolamento 1907/2006/EC, allegato XIII) in percentuale superiore allo 0,1%.									
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI									
3.1. Sostanze Informazione non pertinente.									
3.2. Miscele Descrizione: dispersione acquosa di pura cera d'api vergine italiana. Componenti pericolosi conformemente l'ordinamento UE-CLP (CE) n. 1272/2008: <table><tr><td>nome chimico / CAS n. / EC n.</td><td>concentrazione</td><td>classificazione GHS</td></tr><tr><td>potassium carbonate / 584-08-7 / 209-529-3</td><td>< 1%</td><td>H315 – H319 – H335</td></tr></table> Si veda il testo delle classificazioni CLP nel paragrafo 16.				nome chimico / CAS n. / EC n.	concentrazione	classificazione GHS	potassium carbonate / 584-08-7 / 209-529-3	< 1%	H315 – H319 – H335
nome chimico / CAS n. / EC n.	concentrazione	classificazione GHS							
potassium carbonate / 584-08-7 / 209-529-3	< 1%	H315 – H319 – H335							
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO									
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali: Inalazione: portare il soggetto all'aria aperta; con respirazione irregolare, consultare immediatamente il medico. Ingestione: consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Pelle: togliersi i vestiti contaminati, indi pulire con acqua e sapone o con un detergente adatto. Occhi: rimuovere le lenti a contatto, mantenere gli occhi aperti e sciacquarli bene con acqua pulita per almeno 10 minuti, se l'irritazione persiste, consultare un medico.									
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto.									
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Seguire le indicazioni del medico.									
5. MISURE ANTINCENDIO									
5.1. Mezzi di estinzione Mezzi di estinzione idonei: i mezzi di estinzione idonei sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma (alcool resistente), polveri e acqua nebulizzata. Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.									
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).									
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Informazioni generali: raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute; indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio; raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature; smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti; se fattibile, sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Equipaggiamento: elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.									

	ALMACABIO SRL	Revisione nr. 1 Data 18.10.2017
	A54562 CERA METALLO & PLASTICA	

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale, evacuare il personale, aerare bene il locale; pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto; seguire le misure protettive esposte ai paragrafi 7 e 8.			
6.2. Precauzioni ambientali Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica Delimitare il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte non infiammabile (sabbia, terra, farina fossile, vermiculite, ecc.) e raccoglierlo con mezzi meccanici (materiale idoneo per la raccolta: materiale assorbente inerte non infiammabile) per smaltirlo secondo le direttive locali nei contenitori predisposti per questo scopo (smaltimento vedi par. 13); eliminare il residuo con getti d'acqua.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni Vedi anche paragrafi 7, 8 e 13.			
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non bere/mangiare/fumare durante la manipolazione. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.			
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Requisiti per i locali e i contenitori di stoccaggio: l'impianto sprinkler dovrebbe essere utilizzato solo per raffreddare i contenitori chiusi contenenti il prodotto. Indicazioni per il magazzinaggio vario: tenere lontano da cibi, bevande e mangimi; mantenere i recipienti ben chiusi; chiudere con cura i contenitori aperti e riporli in senso verticale per evitare accidentali fuoriuscite di materiale. Indicazioni sullo stoccaggio: conservare sempre in recipienti che corrispondano a quelli di consegna in luogo asciutto e ben areato, meglio se tra i 10° e i 30° C; proteggere dai raggi diretti del sole e dal calore; prevenire accessi non autorizzati. TRGS 510: 12 - liquidi non combustibili. Materie incompatibili: nessuna in particolare; si veda anche il successivo paragrafo 10.			
7.3. Usi finali/ specifici Nessun uso particolare.			
8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE			
8.1. Parametri di controllo Non applicabile.			
8.2. Controlli dell'esposizione Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Provvedere ad una buona aerazione (dove applicabile, attraverso l'installazione di aspiratori o immettendo aria nei locali di lavoro). Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale. Protezione degli occhi: non richiesta per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro. Protezione delle mani: non richiesta per l'uso normale. Protezione della pelle: non richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale. Rischi termici: nessuno. Controlli dell'esposizione ambientale: nessuno.			
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche gen erali			
	Valore	Unità	Metodo
Stato fisico:	liquido		
Colore:	lattiginoso		
Odore:	caratteristico		
Soglia odore:	n.d.		
pH:	8,0-9,0		
Punto di fusione o di congelamento:	n.d.	° C	
Punto di ebollizione:	n.d.	° C	pressione: 101,3 kPa
Punto infiammabilità:	n.a.	° C	pressione: 1013 kPa
Tasso di evaporazione:	n.d.	Kg/(s*m2)	
Infiammabilità di solidi e gas:	n.a.		
Limite inferiore di esplosività:	n.d.	Vol-%	
Limite superiore di esplosività:	n.d.	Vol-%	
Tensione di vapore:	n.d.	kPa	20° C
Densità di vapore:	n.d.		
Peso specifico:	1,00±0,01	g/cm3	20° C picnometro
Idrosolubilità:	solubile	g/l	20° C
Liposolubilità:	insolubile	g/l	20° C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.	log P O/W	
Temperatura di autoaccensione:	n.d.	° C	
Temperatura di decomposizione:	n.d.	° C	
Viscosità:	35±10	sec	20° C tazza Ford/4
Proprietà ossidanti:	non comburente		
9.2. Altre informazioni			

	ALMACABIO SRL	Revisione nr. 1 Data 18.10.2017
	A54562 CERA METALLO & PLASTICA	

10. STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1. Reattività	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
10.2. Stabilità chimica	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4. Condizioni da evitare	Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
10.5. Materiali incompatibili	Informazioni non disponibili.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In soggetti particolarmente sensibili, il preparato può provocare effetti lievi sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione. Si raccomanda pertanto di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità Europea sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida.	
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	Non sono disponibili dati tossicologici sul prodotto in quanto tale. Si tenga quindi presente, al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato, la concentrazione delle seguenti sostanze: ----- Non sono disponibili dati tossicologici sulle sostanze. Si faccia comunque riferimento al paragrafo 3.
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto i corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.	
12.1. Tossicità	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
12.2. Persistenza e degradabilità	Informazioni non disponibili.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Informazioni non disponibili.
12.4. Mobilità nel suolo	Informazioni non disponibili.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Il preparato non contiene sostanze PBT e vPvB (secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH).
12.6. Altri effetti avversi	Informazioni non disponibili.
12.7. Ulteriori informazioni	Non essendo disponibili informazioni ecologiche sul preparato in quanto tale, si tenga presente, al fine di valutarne gli effetti sull'ambiente, la concentrazione delle seguenti sostanze: ----- Non sono disponibili informazioni ecologiche sulle sostanze. Si faccia comunque riferimento al paragrafo 3.

	ALMACABIO SRL	Revisione nr. 1 Data 18.10.2017
	A54562 CERA METALLO & PLASTICA	

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Codici Catalogo Europeo Rifiuti - CER (allegato D parte IV D.lgs 152/2006):

-080112 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici: pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111 (pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose).

-200128 Rifiuti urbani: vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127 (vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose).

-150102 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti): imballaggi in plastica.

Imballaggi contaminati: gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Agenti pulenti idonei: acqua e sapone; raccogliere l'acqua di lavaggio e smaltirla.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. No. UN

Trasporto su strada ADR/RID
non applicabile

Trasporto marittimo IMDG
non applicabile

Trasporto aereo ICAO/IATA
non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada ADR/RID
prodotto non pericoloso

Trasporto marittimo IMDG
prodotto non pericoloso

Trasporto aereo ICAO/IATA
prodotto non pericoloso

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto su strada ADR/RID
non applicabile

Trasporto marittimo IMDG
non applicabile

Trasporto aereo ICAO/IATA
non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Trasporto su strada ADR/RID
non applicabile

Trasporto marittimo IMDG
non applicabile

Trasporto aereo ICAO/IATA
non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada ADR/RID
non applicabile

Trasporto marittimo IMDG
non applicabile

Trasporto aereo ICAO/IATA
non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

Categoria Seveso: nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art.59 REACH): nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna.

Controlli Sanitari: informazioni non disponibili.

VOC (Direttiva 2004/42/CE): Pitture per finiture e tamponature da interni/esterni per legno, metallo o plastica, base acqua.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso:

Limite massimo: 130,00 (2010)

VOC del prodotto: 0,00

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Decodifica delle classificazioni CLP citate al paragrafo 3

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H335 – Può irritare le vie respiratorie

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni ai seguenti paragrafi: /.